

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00035372

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione bottiglia

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 2

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia MT

PVCC - Comune Matera

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1720
DTSF - A	1720
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega palermitana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bollo
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ doratura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	14
MISL - Larghezza	9
MISV - Varie	tappo MISA: 2.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	ammaccature
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Le due bottiglie hanno un'ansa morbida con beccuccio e tappo di chiusura fantasiosa infiorescenza.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Le bottiglie fanno parte di un servizio liturgico composto anche da unvassoio e un campanello. Sono di produzione palermitana come confermano i bolli sul piede del vassoio (il bollo di garanzia di Palermo compostodall'aquila coronata ad ali basse con sigla RUP, abbinato al bolloconsolare di Giuseppe Gismondo Rosso, con l'anno di realizzazione 1720,al riguardo cfr. Accascina M., 1976, pp. 56-57). Il servizio è operadell'argentiere sconosciuto, palermitano, siglato A. D. L, attivo nei primi decenni del Settecento. Realizzazione elegante e proporzionata,usata nei giorno di maggiore solennità, riflette in pieno il grandenaturalismo diffuso nel secolo XVIII. Non è documentata la presenza ditestimonianze artistiche siciliane a Matera, che probabilmente siassommano al girovagare delle espressioni artistiche al seguito dicommittenti, maestranze e correnti artistiche.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MT D6700

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Accascina M.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBN - V., pp., nn.	pp. 56-57

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1985
CMPN - Nome	Bibbo F. L.
FUR - Funzionario responsabile	Convenuto A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)